

Sartoria o «fast fashion» ma sempre divina moda è!

Sofia Gnoli per Carocci: l'arte dell'abito è eterna

La moda è arte e non da oggi. Il nuovo libro di storia della moda di Sofia Gnoli, giornalista e storica della moda, intitolato *Moda. Dalla nascita della haute couture ad oggi* (Carocci, pagg. 446, euro 39). È la nuova edizione del testo illustrato che racconta tutta la storia e l'evoluzione della moda degli ultimi due secoli, dalla sartoria alla *fast fashion*. Dopo otto anni e altrettante ristampe, il libro esce in una nuova edizione, aggiornata e sempre più riccamente illustrata. Oltre a nuovi capitoli e ad approfondimenti, il volume, che ripercorre la storia della moda degli ultimi centocinquanta anni, si sofferma su vari aspetti della globalizzazione, dalla *fast-fashion* alla nascita del web 2.1, fino alla sostenibilità e alla sempre maggiore importanza dell'*heritage*. L'*excursus* parte dall'analizzare la *haute couture* francese e moda italiana, soffermandosi su Rose Bertin e Charles Frederick Worth, sulle fogge degli anni Venti che semplificarono l'abbigliamento femminile. Si parla del divino Paul Poiret soprannominato il sultano della moda e di Mariano Fortuny. Si arriva alla Prima Guerra Mondiale e alla moda *à la garçon*. Un capitolo è dedicato a Coco Chanel: immancabile.

«MODA. DALLA NASCITA ALLA HAUTE COUTURE» Illustrazione per Elsa Schiaparelli di Marcel Vertès, da «Harper's Bazaar» del 1937

